

# Consip, duello nella maggioranza Mdp: via Lotti. Conta sul filo dei voti

Sei mozioni al Senato sull'affaire che coinvolge i manager della spa degli acquisti di Stato e il ministro dello Sport. Senza bersaniani, l'asse Pd-Area popolare rischia di andare sotto

I demoprogressisti chiedono anche di revocare l'incarico all'ad Marroni. Il rebus di come si comporteranno i 5 Stelle

**SILVIO BUZZANCA**

**ROMA.** Giornata campale oggi al Senato nel caso Consip. Palazzo Madama dovrebbe infatti votare sulle sei mozioni presentate. Condizionale d'obbligo perché sarà il presidente Piero Grasso a decidere cosa fare e come farlo. E sul dibattito aleggerà anche la notizia, confermata dallo stesso Raffaele Cantone, che l'ad di Consip Luigi Marroni andrà a parlare nei prossimi giorni con il capo dell'Anticorruzione.

Nel frattempo i numeri segnalano una possibilità aritmetica che Pd e maggioranza possano andare sotto. In particolare, sul documento presentato da Mdp, sicuramente quello più insidioso per il Pd perché impegna il governo a valutare «la sospensione delle deleghe al ministro dello Sport Luca Lotti fino al chiarimento della vicenda che lo vede coinvolto» e «la revoca dell'incarico di amministratore delegato della Consip al dottor Luigi Marroni da parte del ministro dell'Economia».

Questo testo, se raccogliesse il voto di tutte le opposizioni, potrebbe raggiungere 150 voti contro i 148 di cui gode sulla carta il testo presentato questa volta da Pd, Area popolare e Autonomie. Testo nuovo, arrivato dopo che i democratici hanno tentato di "svuotare" il dibattito e il voto di oggi all'insegna del motto "la questione, dopo le dimissioni dei due componenti del Cda di Consip, è superata".

Ma le opposizioni, e soprattutto Mdp, non la pensano così e vogliono andare fino in fondo per fare chiarezza. Così, alla fine, ancora una volta a fare da ago della bilancia potrebbero essere Forza Italia e i 16 voti dei verdiniani: il gruppo Ala ha presentato un documento a difesa di Luigi Marroni e dell'operato della Consip.

In questo quadro hanno scarse possibilità di essere approvate le altre mozioni. I leghisti vogliono dal governo chiarezza e chiedono che non siano fatte pressioni su Marroni perché si dimetta. Sinistra Italiana vuole verificare invece i criteri con cui sono stati sin qui assegnati gli appalti e rivedere i criteri di definizione delle gare. Il testo di Idea, sottoscritto a marzo anche da Forza Italia, chiede di fare chiarezza. I grillini non hanno presentato mozioni, ma hanno firmato quelle di Sinistra italiana e Idea. Oggi, prima dell'aula, decideranno come comportarsi su quella di Mdp.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



## LE MOZIONI

1

### MDP

Mdp chiede al governo "la sospensione delle deleghe al ministro dello sport Luca Lotti fino al chiarimento della vicenda" e di revocare l'incarico di amministratore delegato di Consip a Luigi Marroni

2

### VERDINIANI

I senatori di Ala, il gruppo di Denis Verdini, hanno presentato un testo che difende l'operato di Luigi Marroni alla guida di Consip e segnala gli ottimi risultati che sono stati conseguiti in questi anni dall'amministratore

3

### SINISTRA ITALIANA

Sinistra italiana vuole il dibattito in aula e ha presentato una mozione che chiede al governo di "verificare i criteri con cui sono stati sin qui assegnati gli appalti" e "rivedere i criteri di definizione delle gare"

4

### IDEA

La mozione di Idea, presentata a marzo dal gruppo di Gaetano Quagliariello e sottoscritta anche da Forza Italia, chiede di lasciare Marroni al suo posto fino alla riunione dell'assemblea della Consip

